



“UBI, PROSEGUE LA TRATTATIVA. FOCUS SU BRE, BBS E CARIME”

Oggi è proseguito il confronto nell'ambito della procedura sulle "Tensioni occupazionali".

In particolare, nella giornata odierna, l'azienda ha illustrato a una delegazione sindacale costituita *ad hoc* le proprie motivazioni a supporto del Piano di riorganizzazione, con un **focus dedicato a Banco di Brescia, Carime e Banca Regionale Europea**, le aziende maggiormente colpite da questo intervento.

Il Gruppo ha ribadito le motivazioni già presentate in occasione del precedente incontro, illustrando alcuni dati di dettaglio delle suddette aziende e specificando i **criteri di chiusura/riqualificazione: produttività/sovrapposizioni/dimensioni**.

Siamo consapevoli della situazione economica e di settore, dello sviluppo della multicanalità e della diminuzione dell'operatività tradizionale, ma **riteniamo che in questo Piano manchi completamente una politica industriale di sviluppo orientata all'incremento dei ricavi**.

La gestione limitata al solo contenimento del costo del lavoro e l'abbandono di alcuni territori rischiano di avere **effetti negativi nel prossimo futuro**.

I prossimi appuntamenti: domani, 11 e 12 novembre.

Bergamo, 6 novembre 2014

Segreteria ODC Gruppo UBI
Dircredito/Fabi/Fiba Cisl/Sinfub/Uilca Uil/Ugl Credito